

INCHIESTA DEL TGI

## Lauree facili Mussi: i pm intervengano

ROMA — Lauree facili e superveloci, matricole diventate dottori nel giro di un anno e mezzo, esami anche molto difficili superati senza problemi grazie al sistema dei crediti, che permette di «commutare» in voti attività extrauniversitarie di vario genere. Ieri sera il Tg1 delle 20 ha mandato in onda un servizio dedicato ai «dottori a tempo di record». Sullo schermo, le immagini girate dall'inviata del telegiornale in due università non statali dove si era recata fingendosi una studentessa a caccia di laurea superveloce. Immediata la reazione del ministro dell'Università Fabio Mussi che, in un comunicato diramato in serata, ha fatto sapere che chiederà alla Procura della Repubblica di Roma di acquisire copia dell'inchiesta giornalistica, perché «si possa verificare se — nel mancato rispetto delle disposizioni di legge nel riconoscimento dei crediti universitari — si possano configurare ipotesi di reato». Secondo il servizio, il 3 per cento delle lauree conseguite in Italia sarebbero «superveloci».